



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Piano di Gestione

Sito Natura 2000

IT3320013 Lago Minisini e Rivoli Bianchi

Allegato 5

Schede delle Azioni

S.A.R.A

Sistema aree regionali ambientali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



RE13.....	5
RE15.....	7
RE25.....	9
RE26.....	11
RE27.....	13
RE28.....	15
RE29.....	17
RE30.....	19
RE33.....	21
RE34.....	23
RE38.....	25
RE41.....	27
RE52.....	29
RE78.....	31
RE81.....	33
RE83.....	35
RE93.....	37
RE102.....	39
RE107.....	41
RE108.....	43
RE110.....	45
RE112.....	47
RE113.....	49
GA5.....	51
GA6.....	53
GA14.....	55
GA19.....	57
GA26.....	59
GA27.....	61
GA32.....	63
GA56.....	65
GA78.....	67
GA83.....	69
GA91.....	71
GA92.....	73
GA93.....	75
GA94.....	77
GA96.....	79
GA97.....	81
IN10.....	83
IN11.....	85
IN12.....	87
IN17.....	89
IN26.....	91
IN27.....	93
MR10.....	95
MR14.....	97
MR31.....	99
MR32.....	101
MR33.....	103
MR34.....	105
PD1.....	107

PD5.....	109
PD6.....	111
PD7.....	113
PD8.....	115
PD9.....	117
PD12.....	119
PD13.....	121

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE13

Negli interventi di nuova realizzazione, di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario.

Nel caso di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, tale obbligo sussiste solamente se la rimozione o l'adeguamento dei manufatti che causano interruzione non comporta una spesa superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene contestualizzata

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2d Progressiva riqualificazione naturalistica lungo i torrenti per migliorare habitat di greto

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Nell'area dei Rivoli Bianchi sono presenti infrastrutture di regimazione idraulica che rappresentano interruzione di continuità ecologica lungo le aste fluviali.

La misura prevede un progressivo miglioramento degli habitat acquatici e spondali che possono ospitare fauna di interesse comunitario.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Lunghezza delle aste senza tratti con interruzioni dovute a infrastrutture Idrauliche in rapporto alla lunghezza totale del corso d'acqua interessato

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE15

Divieto di transito e stazionamento di greggi in relazione alla presenza potenziale di *Brassica glabrescens* fino al 15 maggio nelle aree indicate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura contestualizzata

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
2b Minimizzazione degli impatti delle attività legate al pascolo e alle esercitazioni militari

Habitat target

62Ao Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Brassica glabrescens

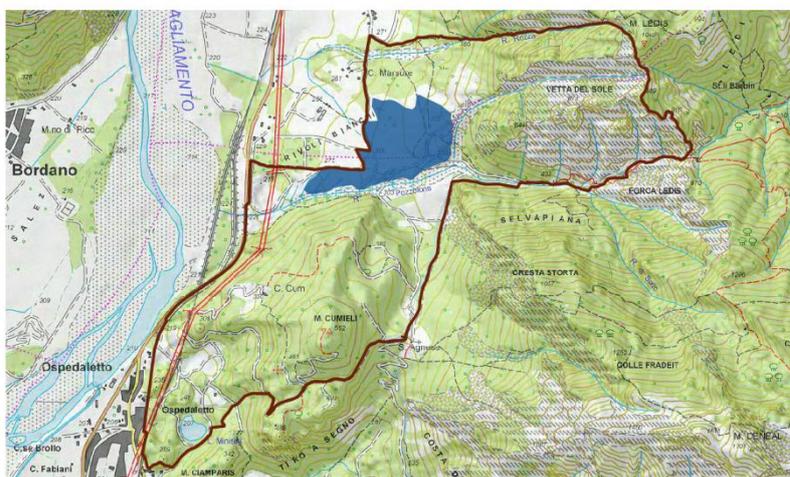
Descrizione

La misura prevede il divieto di transito e stazionamento per i greggi nel periodo primaverile (dal 1 marzo al 15 maggio) nell'area indicata in cartografia; in questo modo si permette alla specie la ripresa spontanea o indotta a seguito del perseguimento dell'azione GA96. Trattandosi di una *Brassicacea* e quindi di una specie molto appetibile agli ovini, con questa azione regolamentare si vuole consentire alla specie di compiere il normale periodo fenantesico fino alla fruttificazione affinché si possa disseminare naturalmente.

Categorie socio-economiche coinvolte

Pastori

Localizzazione



Indicatori di stato

Successo di attecchimento di *Brassica glabrescens*, naturale o indotto

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE25

Obbligo di verifica di significatività per le attività organizzate legate alla fruizione turistica o agonistica che implicano l'uso di mezzi motorizzati o flusso ingente di persone. Per afflusso ingente si intende un raggruppamento superiore alle 200 unità, in relazione al tipo di evento e alle aree coinvolte. Il numero viene determinato sulla base delle presenze dell'anno precedente o, in assenza di queste, su stime motivate

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura viene contestualizzata

Asse

4 - Tutela del sistema di rupi, ghiaioni e pinete del sistema prealpino

Obiettivi specifici

4c – Minimizzazione degli impatti delle attività turistiche e sportive

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Questa misura introduce la valutazione di incidenza per alcune categorie di eventi ripetuti negli anni sporadici che prevedono ingente afflusso di partecipanti e/o spettatori. La declinazione della misura regionale prevede delle soglie di afflusso e delle indicazioni su specifici eventi.

La soglia di partecipanti previsti per gli eventi viene definita in 200 persone se privi di accesso con mezzi motorizzati (esclusi di servizio) all'interno del sito che non siano aree di parcheggio già previste. Se è previsto un afflusso di mezzi motorizzati autonomi questa soglia scende a 100 partecipanti.

Le manifestazioni effettuate ogni anno nel medesimo periodo, percorso e modalità di sviluppo effettuano valutazione di incidenza solo una volta. Effettuano valutazione di incidenza anche le manifestazioni che si svolgono al margine esterno del Sito, ma che possono indurre disturbo all'interno del sito stesso.

Categorie socio-economiche coinvolte

Amministrazioni locali, Associazioni sportive, Organizzatori di eventi

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE26

Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: 1. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari; 2. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime (art. 21 della L.R. 7/2008)

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene confermata

Asse

- 1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini
- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Nell'ampliamento o riapertura di cave viene sempre individuato come principale problema quello del danno arrecato al paesaggio circostante la cava e per questo anche gli interventi di ripristino post estrazione vengono pensati e progettati per cancellare o ridurre sensibilmente l'effetto visivo negativo dello scavo. Nell'ambito del invece tali aree estrattive possono diventare adeguate nicchie per la nidificazione di avifauna di interesse comunitario o per la creazione ex novo di habitat particolari quali quelli umidi.

Nel progetto di ripristino devono essere presi in considerazione le seguenti indicazioni:

- in caso di scavo in versante a parete prevedere se possibile il rilascio di cigli o nicchie utili alla nidificazione di rapaci e strigiformi
- nei piazzali/platee alla base dello scavo con ristagni idrici prevedere se possibile la realizzazione di piccoli specchi d'acqua o di habitat umidi.
- in caso di pareti di scavo molto ripide valutare la possibilità di rilasciare la parete senza ripristini vegetazionali.
- nei piazzali/platee alla base dello scavo privilegiare il mantenimento di alcuni cumuli di materiale detritico di varie dimensioni, che rivestono un ruolo importante per i rettili.

Categorie socio-economiche coinvolte

Attività estrattive

Localizzazione

Tutta l'area

Indicatori di stato

Creazione nuovi habitat e nidificazione in aree ex cava.

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE27

Il progetto di coltivazione, qualora possibile, deve essere organizzato per lotti funzionali, a ciascuno dei quali far corrispondere specifici interventi di ripristino ambientale

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene confermata

Asse

- 1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini
- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Nel piano di utilizzazione delle aree estrattive devono essere previsti lotti funzionali di durata massima biennale, alla fine dei quali devono essere realizzati entro 1 anno gli interventi di ripristino ambientale secondo le indicazioni della RE 26

Categorie socio-economiche coinvolte

Attività estrattive

Localizzazione

Tutta l'area

Indicatori di stato

Superficie oggetto di ripristini ambientali su superficie dei lotti completati

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE28

Divieto di alterazione di specifici tratti di alveo indicati in cartografia nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 luglio

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Questa misura è stata contestualizzata

Asse

2 - Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2c - Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anthus campestris, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*

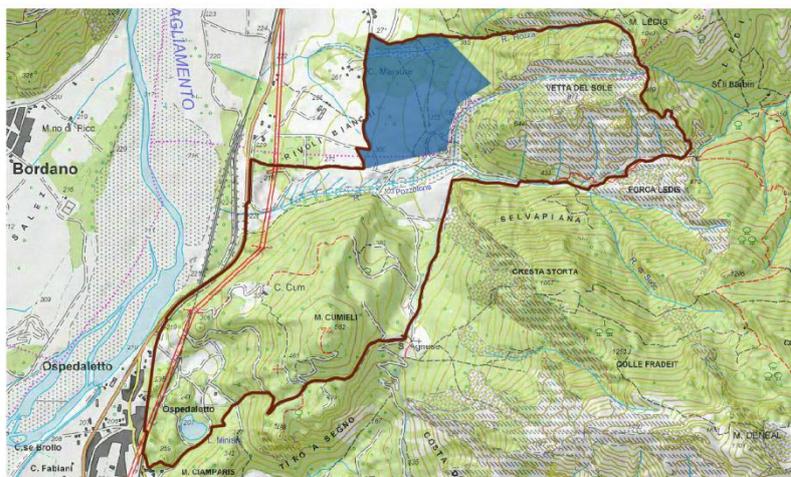
Descrizione

Questa misura serve a prevenire la possibilità di perdere, nel corso del periodo riproduttivo, individui delle specie target, a seguito di eventuali interventi di sistemazione degli alvei; considerata la peculiarità morfologica del sito per alveo si è inteso l'intero conoide.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE29

La gestione dei sedimenti in alveo è vietata nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 luglio

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2d Progressiva riqualificazione naturalistica lungo i torrenti per migliorare habitat di greto

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Gli interventi che modificano gli alvei possono compromettere in modo significativo il successo riproduttivo di individui delle specie target, a seguito di eventuali interventi di sistemazione degli alvei; considerata la peculiarità morfologica del sito per alveo si è inteso l'intero conoide.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuno

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE30

Divieto di realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene contestualizzata

Asse

Non definito

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Divieto di realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti, fatte salve le discariche per inerti

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Tutta l'area

Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuno

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE33

Divieto dell'uso di fertilizzanti chimici, prodotti fitosanitari, ammendanti e di spargimento liquami o altre sostanze organiche entro una fascia di rispetto dagli habitat di 10 m indicati in cartografia, salvo che per motivi igienico-sanitari

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene contestualizzata

Asse

- 1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini
- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

- 1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini
- 2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora

Habitat target

62A0 Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Non definite

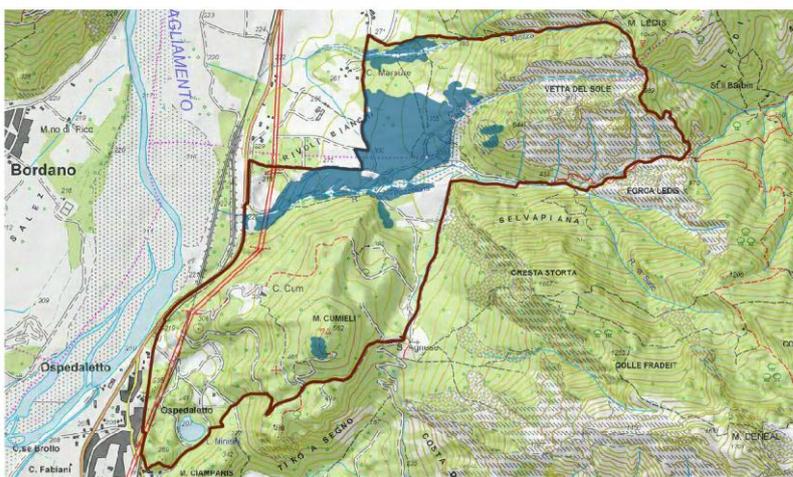
Descrizione

Con la misura si intende preservare dalla modifica negativa habitat caratterizzati da una elevata sensibilità ai nutrienti ed ai trattamenti agronomici.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari delle superfici a prato e pascolo magro

Localizzazione



Indicatori di stato

Superficie complessiva habitat 62A0 - Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Note

La misura è collegata con azioni di gestione attiva (GA26), incentivazioni (IN11) e programmi didattici (PD8 e PD9)

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE34

Divieto di riduzione delle portate idriche e di realizzazione di attività di drenaggio in contrasto con la conservazione dell'habitat

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini
1c Rinaturazione dei lembi di boschi umidi

Habitat target

Ambienti lacustri

Specie target

Specie degli habitat umidi e acquatici

Descrizione

L'area del Lago Minisini è caratterizzata da un delicato equilibrio idrologico .
Le alterazioni dei sistemi di adduzione, di scarico o il drenaggio possono portare a modifiche negative per gli habitat e le specie di interesse comunitario. La misura è intesa alla tutela dell'ambiente idrico e delle cenosi contermini del lago.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuno

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE38

Obbligo di seguire i sentieri nelle aree indicate in cartografia nel periodo compreso tra il 31 marzo ed il 30 giugno, fatte salve le attività di studio, ricerca e quelle per fini conservazionistici nonché per l'accesso dei proprietari e/o conduttori dei fondi

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 - Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2c - Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anthus campestris, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*

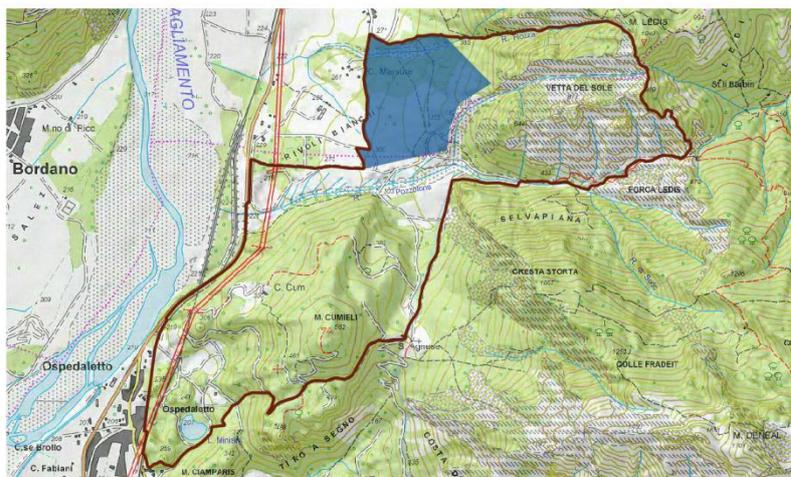
Descrizione

Questa misura è stata individuata per limitare la fruizione incontrollata in un ambito del sito particolarmente importante per la nidificazione di alcune specie avifaunistiche

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuno

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE41

È vietata la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione/rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e coerenti con la composizione dell'habitat

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene confermata

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

3a Miglioramento degli habitat forestali e gestione selvicolturale

1c Rinaturazione dei lembi di boschi umidi

Habitat target

91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*),
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmenion minoris*).

Specie target

Non definite

Descrizione

Per evitare possibili peggioramenti degli habitat dei boschi umidi presenti sugli argini del lago Minisini vengono qui definite le specie utilizzabili in interventi di ripristino o rinaturalizzazione da attuarsi all'interno di queste formazioni:

91E0* : *Alnus glutinosa*, *Fraxinus excelsior*, *Salix alba*, *Acer campestre*, *Ulmus minor*, *Salix cinerea*, *Frangula alnus*, *Cornus sanguinea*.

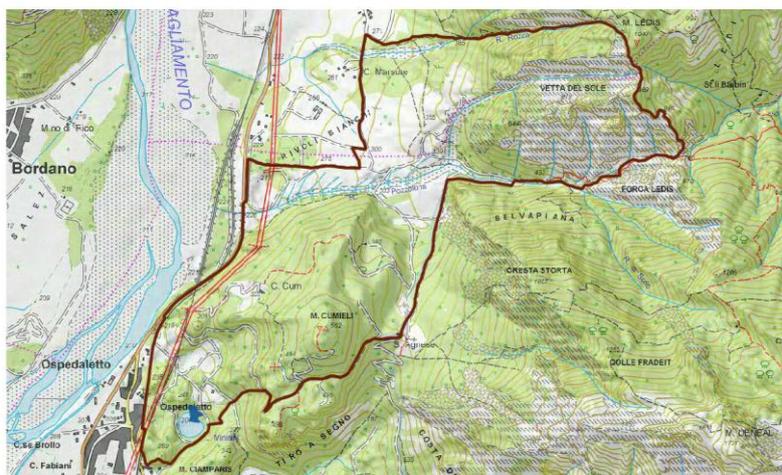
91F0 : *Fraxinus excelsior*, *Ulmus minor*, *Alnus glutinosa*, *Carpinus betulus*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*

Tutte le piante da utilizzare dovranno essere certificate e possibilmente derivanti da semenza proveniente da boschi interni alla regione FVG.

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari boschivi

Localizzazione



Indicatori di stato

Numero e specie utilizzate negli interventi

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE52

Divieto di ingresso mediante veicoli a motore nei siti di riproduzione nelle aree riportate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Questa misura è stata contestualizzata

Asse

2 - Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2c - Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anthus campestris, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*

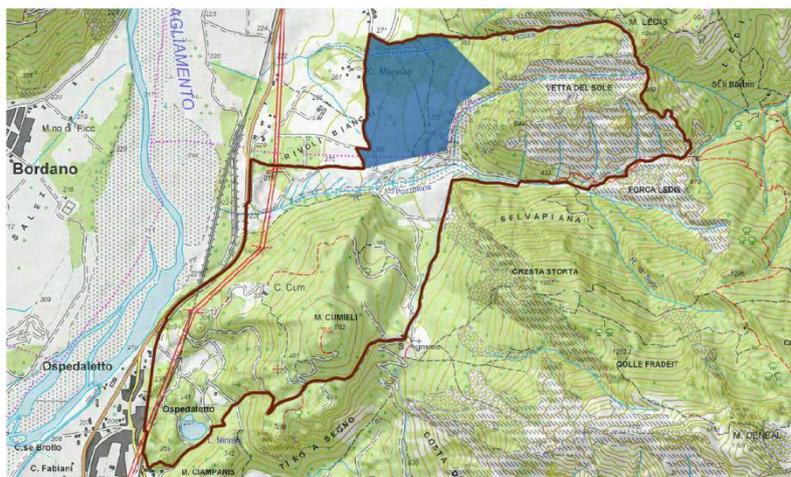
Descrizione

Questa misura è stata individuata per limitare il disturbo e la possibilità di perdita di individui in un ambito del sito particolarmente importante per la nidificazione di alcune specie avifaunistiche

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Nessuna

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE78

Divieto di trasformazione a pascolo intensivo di aree prative interessate dagli habitat Natura 2000

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

6510 - Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Specie target

Non definite

Descrizione

Con la misura si intende preservare dalla modifica negativa gli habitat prativi che spesso vengono utilizzati come pascolo in sostituzione dello sfalcio.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari o gestori di fondi prativi

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Il carico massimo sulle superfici prative è fissato in 0,5 UBA ettaro.

In presenza di rottura del cotico su una superficie maggiore dell'1% il carico deve essere ulteriormente ridotto o sospeso.

In presenza di piano di pascolamento approvato dall'ente gestore possono essere definite diverse condizioni che in ogni caso devono prevedere il mantenimento in buone condizioni dell'habitat

Note

La misura è collegata con azioni di gestione attiva (GA56) e incentivazioni (IN3)

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE81

Divieto dell'uso di fertilizzanti chimici, prodotti fitosanitari, ammendanti e di spargimento liquami o altre sostanze organiche entro una fascia di rispetto dall'habitat di 50 m dai laghetti e le torbiere indicate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini

Habitat target

3140 Acque oligo-mesotrofiche con vegetazione bentonica di *Chara spp.*
3150 Laghi naturali eutrofici con vegetazione di *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

Specie target

Triturus carnifex

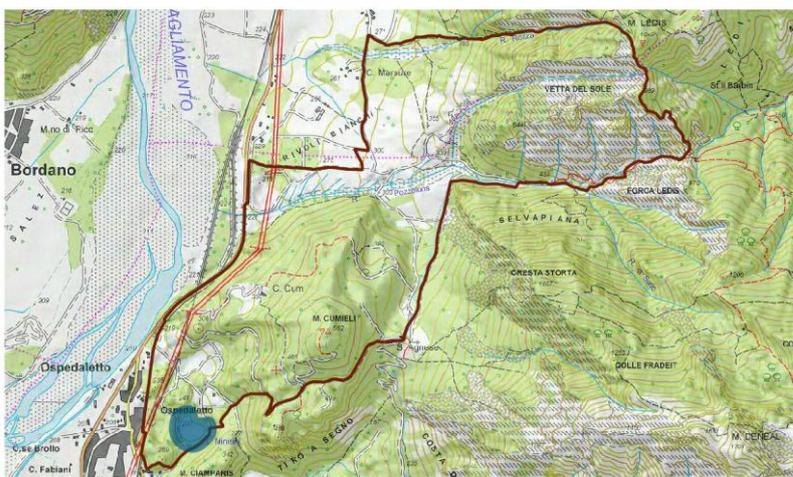
Descrizione

Con la misura si intende preservare dalla modifica negativa e dalla concimazione/inquinamento gli habitat acquatici del Lago di Minisini caratterizzati da una elevata sensibilità ai nutrienti ed ai trattamenti agronomici.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e gestori delle aree contermini al lago.

Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento della qualità ecologica del Lago

Note

La misura si collega alla misura GA92 e MR 32

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE83

Applicazione di tecniche di sfalcio poco invasive (sfalcio centrifugo) nelle aree di riproduzione potenziale del re di quaglie (*Crex crex*) indicate in cartografia.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Questa misura è stata contestualizzata

Asse

2 - Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2c - Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

6510 - Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Specie target

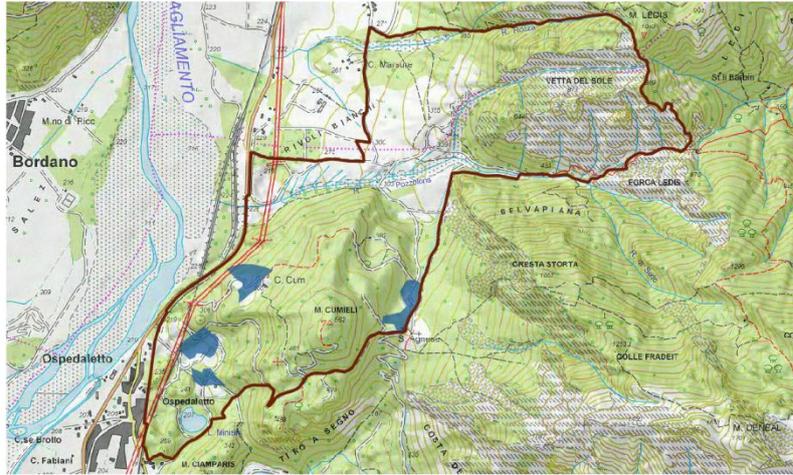
Crex crex

Descrizione

Questa misura è stata individuata per limitare la possibilità di perdita di individui appartenenti alla specie target durante le operazioni di sfalcio dei prati

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltura



Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE93

Divieto di posizionamento di siti di foraggiamento sui seguenti habitat: 62A0, 6510

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

- 2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
- 3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

- 62A0 Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)
- 6510 Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Specie target

Non definite

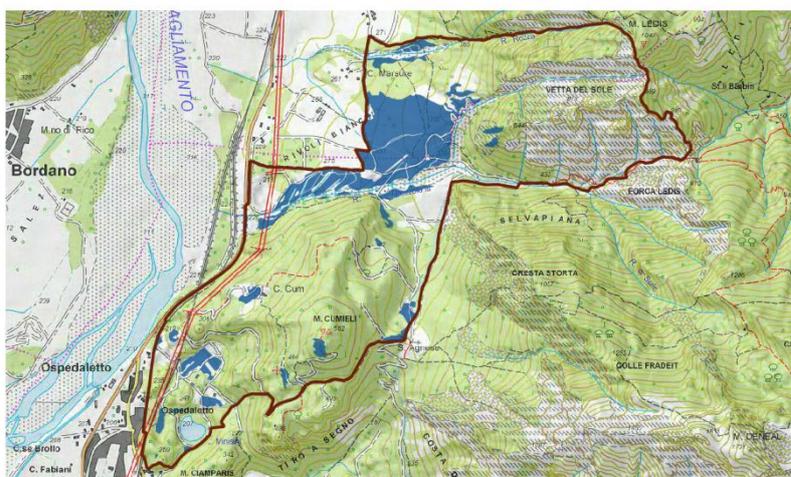
Descrizione

Questa misura si propone di ridurre la concentrazione di individui di *Sus scrofa* in habitat sensibili. Infatti questa specie spesso crea notevoli danni alla cotica erbacea ben strutturata e, nel caso di siti di foraggiamento, questo degrado viene incrementato anche da eccessiva concentrazione e calpestio.

Categorie socio-economiche coinvolte

Istituti di gestione venatoria

Localizzazione



Indicatori di stato

Censimento dei principali siti di foraggiamento

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE102

I prelievi di inerti nel corso d'acqua o ogni altra opera che ne alteri la naturalità dovrà comportare un ripristino di tipo naturalistico finalizzato a ricostituire gli stessi habitat, le stesse funzioni idrobiologiche, e le stesse caratteristiche geomorfologiche garantendo la continuità e la funzionalità ecologica del corso d'acqua. La verifica di significatività o la valutazione d'incidenza verificano il rispetto di tale previsione e possono prevedere interventi di miglioramento dello stato ecologico del corso d'acqua.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2d Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Habitat target

3220 Fiumi alpini e loro vegetazione riparia erbacea
3240 Fiumi alpini e loro vegetazione legnosa a *Salix eleagnos*

Specie target

Non individuate

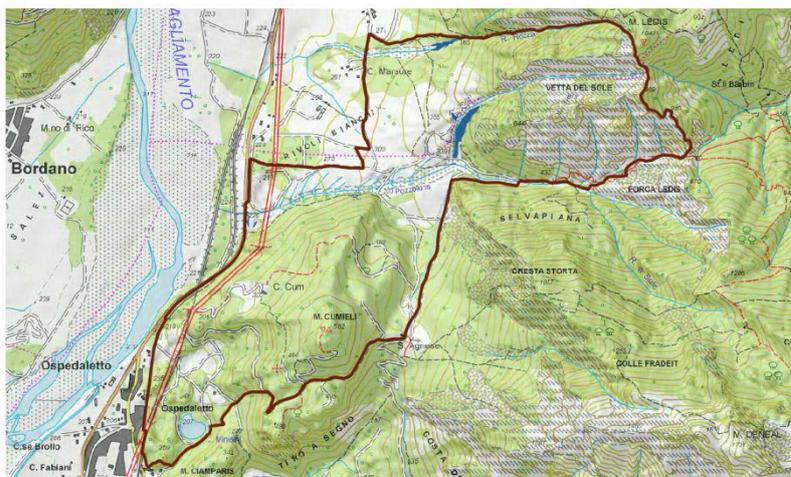
Descrizione

Con questa misura regolamentare si vuole tutelare il sistema di habitat di greto dei Rii Pozzolons e Crassignis. Per evidenti problemi di sicurezza nei confronti della SS13 che confina con il SIC lungo un lembo della porzione occidentale, essi sono soggetti a sistemazioni idrauliche di contenimento dall'apporto significativo di inerti dai rilievi del gruppo della Vetta del Sole. Qualora si rendano necessari interventi di asporto di materiale litoide oltre a effettuare la verifica della significatività di incidenza e seguire la delibera 240 del 17 febbraio 2012, è comunque necessario effettuare un ripristino naturalistico che consenta il riequilibrio del sistema affinché si ricostituisca l'habitat 3220. La vegetazione erbacea di greto infatti, per caratteristiche intrinseche, necessita di rimaneggiamento periodico del substrato da parte dell'acqua e di un periodo (2-3 anni) affinché attecchiscano le specie glareofile e si riproducano. Sono presenti piccoli lembi di habitat 3240 che invece possono essere favoriti tramite piantumazioni di *Salix eleagnos* e *Salix purpurea*. Gli interventi di ripristino vanno fatti inoltre tenendo in considerazione le linee guida proposte dal Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore, RAFVG

Localizzazione



Indicatori di stato

Superficie di habitat N2000 ripristinato uguale o maggiore a quello compromesso

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE107

Predisposizione da parte di ciascun pastore richiedente di una relazione preventiva contenente numero di capi, percorso della transumanza con la data di partenza, destinazione, durata prevista, punti di stazionamento notturno.

A fine stagione relazione consuntiva con indicazione puntuale del numero di capi transitati e le date di partenza ed arrivo.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con la misura si intende controllare possibili effetti negativi dei greggi ovini transumanti le cui attività possono derivare da aziende o conduzioni non locali. In particolare si intende avere il quadro della situazione dei transiti in relazione ad alcune specie faunistiche e ad alcuni periodi particolarmente sensibili.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e gestori dei greggi a prevalenza di ovini

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Numero di capi effettivamente transitati

Note

La documentazione viene acquisita dall'Ente gestore e soggetta a verifica periodica.

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE108

Realizzazione di interventi di rinaturazione e ripristino mediante l'utilizzo di tecniche di restauro ecologico soprattutto attraverso l'uso di specie autoctone adatte al sito e di fiorime derivante dalle attività agricole del luogo

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene confermata

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con la misura si intende controllare la possibile introduzione di piante alloctone, migliorare le azioni di ripristino dei luoghi, in maggiore coerenza con gli habitat di pregio presenti nell'ambito, a seguito di interventi di nuova realizzazione di infrastrutture o di difesa idrogeologica, favorendo l'utilizzo di specie adatte al sito derivanti da attività agricole legate all'alpeggio ed alla conduzione dei prati da parte delle aziende agricole presenti nelle comunità più prossime al sito.

Categorie socio-economiche coinvolte

Enti attuatori di opere, proprietari pubblici o privati



Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superfici ripristinate in coerenza con la misura rispetto alle superfici totali oggetto di ripristino vegetazionale

Note

La misura è collegata con incentivazioni (IN17)

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE110

Divieto di passaggio nella porzione occidentale del percorso attorno al Lago di Ospedaletto

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini
1b Miglioramento delle cenosi faunistiche ed anfobie

Habitat target

3140 Acque oligo-mesotrofiche con vegetazione bentonica di *Chara spp.*
3150 Laghi naturali eutrofici con vegetazione di *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

Specie target

Rana dalmatina, *Rana lessonae*, *Triturus carnifex*

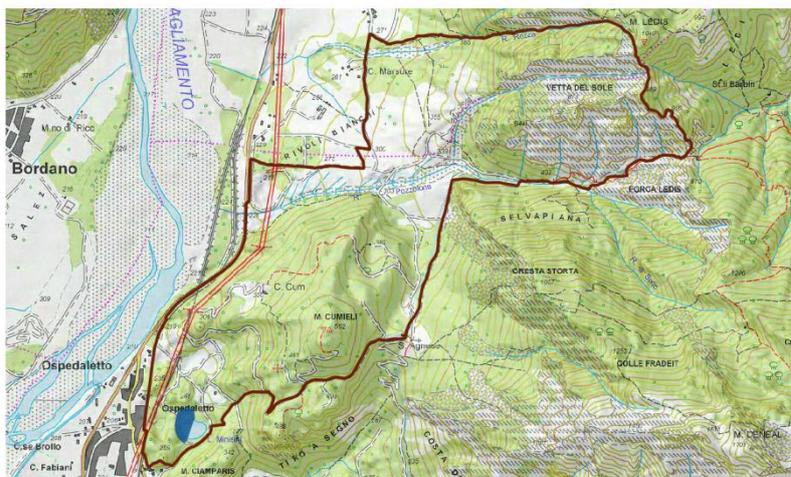
Descrizione

Questa misura regolamentare permette di lasciare indisturbata una parte del Lago Minisini. Il lago è attualmente oggetto di visite didattiche e non è l'attuale percorso circolare permette liberamente a chiunque di visitarlo nella sua interezza. Il passaggio continuo anche delle persone più accorte può comunque comportare il disturbo alla fauna sia essa di interesse comunitario che non. L'attuale percorso consente l'accessibilità ad habitat acquatici di interesse comunitario (3140 e 3150) sensibili all'invasione di neofite acquatiche. La rimanente parte d'acqua libera è in buona parte costeggiata dal cariceto e dal canneto e ciò ne impedisce il contatto diretto.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento dello stato di conservazione di 3150 e 3140 e degli anfibi

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE112

Obbligo di 1 sfalcio estivo prima del pascolamento di qualsiasi specie

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

6510 - Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Specie target

Non definite

Descrizione

Con la misura si intende preservare dalla modifica negativa habitat che necessitano di interventi di sfalcio per la conservazione della loro composizione e struttura

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari delle superfici a prato

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Nessuno

Note

Lo sfalcio risulta completato con l'effettiva asportazione del fieno

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

RE113

Divieto di organizzazione di attività sportivo/ricreative nei siti di riproduzione individuati in cartografia dal 31 marzo al 30 giugno

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La Misura MSC viene sostituita

Asse

- 1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini
- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

- 1b - Miglioramento delle cenosi faunistiche ed anfibie
- 2c - Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anthus campestris, *Caprimulgus europaeus*, *Triturus carnifex*, *Rana dalmatina*, *Rana lessonae*

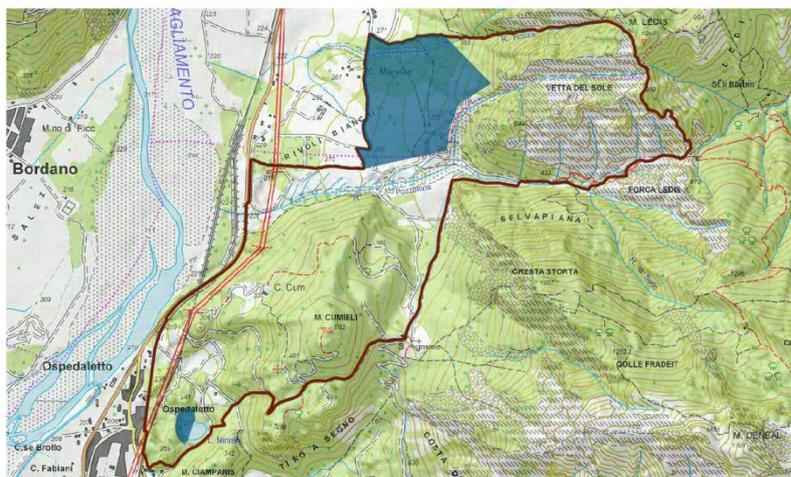
Descrizione

La misura prevede la limitazione della fruizione di alcuni ambiti del sito limitatamente al periodo riproduttivo di alcune specie target

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Nessuno

Note

Questa misura è legata alla RE110

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA5

Rimozione o mitigazione dei manufatti esistenti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua naturali e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene confermata

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2d Progressiva riqualificazione naturalistica lungo i torrenti per migliorare habitat di greto

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Nell'area dei Rivoli Bianchi sono presenti infrastrutture di regimazione idraulica che rappresentano interruzione di continuità ecologica lungo le aste fluviali.
La misura prevede un progressivo miglioramento degli habitat acquatici e spondali che possono ospitare fauna di interesse comunitario.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Lunghezza delle aste senza tratti con interruzioni dovute a infrastrutture Idrauliche in rapporto alla lunghezza totale del corso d'acqua interessato

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA6

Creazione e mantenimento delle pozze di abbeverata in condizione idonea a garantire la funzione zootecnica e naturalistica

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La Misura MSC viene contestualizzata

Asse

Non definita

Obiettivi specifici

1b - Miglioramento delle cenosi faunistiche ed anfobie

Habitat target

Non definiti

Specie target

Triturus carnifex, *Rana dalmatina*, *Rana lessonae*

Descrizione

La misura prevede la creazione delle pozze di piccole dimensioni. Queste sono caratterizzate da una notevole ricchezza di funzioni per i cicli riproduttivi e trofici di numerose specie. La coesistenza con la funzione di servizio alla zootecnia può venire mantenuta anche grazie alle modalità di pascolamento estensivo.

Categorie socio-economiche coinvolte

Zootecnia, Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Numero di pozze realizzate

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA14

Riqualificazione delle aree militari dismesse

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La Misura MSC viene confermata

Asse

2 - Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2a - Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora

Habitat target

62A0 - Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Non definite

Descrizione

A seguito delle attività di esercitazione militare, possono essere presenti e disponibili aree dismesse potenzialmente interessate da habitat o specie di interesse comunitario.

Sulle aree dismesse andranno eseguiti efficaci interventi di rimozione dei materiali estranei ed inquinanti con adeguati interventi di bonifica.

Per favorire il ripristino di habitat di interesse comunitario si prevede una eventuale rimodellazione morfologica funzionale all'instaurarsi degli habitat e delle specie di interesse comunitario più importanti per il sito attuando anche interventi di restauro e di mantenimento delle condizioni ottimali.

Categorie socio-economiche coinvolte

Esercito italiano, Comune di Gemona, Ente gestore del sito, RAFVG



Localizzazione

La misura è estesa a tutto il sito

Indicatori di stato

Superficie riqualificata rispetto al totale superfici dismesse

Note

la misura è collegata direttamente con GA97

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA19

Creazione e/o potenziamento di banche del germoplasma di specie vegetali di interesse comunitario, minacciate e rare; sviluppo di programmi di conservazione di specie di interesse comunitario, minacciate e rare anche ex situ

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura confermata

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
4 Tutela del sistema di rupi, ghiaioni e pinete del sistema prealpino

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
4b Conservazione delle specie alpine e dealpine

Habitat target

Non definiti

Specie target

Brassica glabrescens
Fra le altre specie importanti: *Hippuris vulgaris*, *Senecio paludosus subsp. angustifolius*, *Physoplexis comosa* e *Leontopodium alpinum*

Descrizione

Il sito includeva fino a circa 30 anni fa una popolazione di *Brassica glabrescens*. Al fine di ripristinare la presenza di questa specie nel sito si prevede di utilizzare individui in natura nelle stazioni più prossime in termini di distanza spaziale e caratteristiche ecologiche (Fiume Meduna, Loc. Cavasso Nuovo a nord del ponte che collega Sequals ad Arba (PN)) per il prelievo di materiale vivo per la riproduzione della specie "ex situ" e per favorirne la ricomparsa "in situ" come previsto nella misura GA96. E' quindi importante garantire un'apposita banca del germoplasma che deve essere creata con gli Enti di ricerca dalla Amministrazione Regionale per la conservazione dei semi di *Brassica* provenienti da tutti i siti regionali noti.

Si precisa inoltre che qualora l'azione GA96 dia risultati positivi e per un certo periodo di tempo, si prevede la creazione di banche semi anche per le popolazioni che nei Rivoli Bianchi si stabilizzano e qui si riproducono spontaneamente.

Si ritiene inoltre importante conservare anche l'informazione genetica di alcune fra altre specie importanti presenti nel sito ovvero di: *Hippuris vulgaris*, *Senecio paludosus subsp. angustifolius*, *Physoplexis comosa* e *Leontopodium alpinum*. Si precisa che di queste, invece, va prelevato il materiale vivo in loco e non proveniente da altre aree geografiche o contesti ecologici.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore del Sito, RAFVG



Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Numero di semi conservati, numero di popolazioni di prelievo. Si veda anche l'azione GA96 ed RE15

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA26

Mantenimento dell'attività di pascolo purchè non causi degrado o alterazione degli habitat prativi

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene confermata

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

- 2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
- 3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

62A0 - Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Brassica glabrescens

Descrizione

La misura prevede l'intervento con attività zootecniche per il mantenimento degli habitat di importanza comunitaria. Possono essere utilizzati specie domestiche razze o categorie poco esigenti mediante pascolo turnato possibilmente con carico istantaneo elevato e con 10 giorni di pascolamento per UBA all'ettaro ogni anno. Si ritiene ottimale un ciclo all'anno con esclusione del periodo 1 marzo-1 luglio per salvaguardare la fase riproduttiva della *Brassica glabrescens* e di alcune specie ornamentiche di importanza comunitaria. In presenza di piano di pascolamento approvato dall'ente gestore possono essere definite diverse condizioni che in ogni caso devono prevedere il mantenimento in buone condizioni dell'habitat.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari delle superfici a prato e pascolo



Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Presenza ed estensione di superfici con danni da iperpascolamento (rottura del cotico)
Presenza di superfici con aumento delle specie nitrofile e aumento delle formazioni a brughiera, arbusteto o neoformazioni boschive

Note

La misura è collegata con azioni GA, incentivazioni (IN3)

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA27

Sfalcio regolare da associarsi alle attività di pascolo nella fascia montana di bassa quota, recupero e gestione delle aree aperte a vegetazione erbacea, delle aree a prato pascolo e dell'attività tradizionale di coltivazione dei prati magri di media montagna

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

la misura MSC viene confermata

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

6510 Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Principali esigenze ecologiche:

I prati di fondovalle necessitano della regolare asportazione di biomassa tramite lo sfalcio

Specie target

Varie legate ai prati da sfalcio montani

Descrizione

La misura prevede il recupero di alcune superfici a prato con attività agricole che permettono il mantenimento di alcuni habitat seminaturali.

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari privati di aree prative, agricoltori e gestori di prati e pascoli



Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superfici 6510 recuperate nell'anno

Note

La misura è collegata con azioni di incentivazioni (IN3)

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA32

Individuazione di "aree forestali di elevato valore naturalistico" da destinare alla libera evoluzione (art. 67 L.R. 9/2007).

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MCS viene contestualizzata

Asse

- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio
- 4 Tutela del sistema di rupi, ghiaioni e pinete del sistema prealpino

Obiettivi specifici

- 3a Miglioramento degli habitat forestali e gestione selvicolturale
- 4a Conservazione di rupi, ghiaioni e pinete

Habitat target

9530* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici

Specie target

Non definite

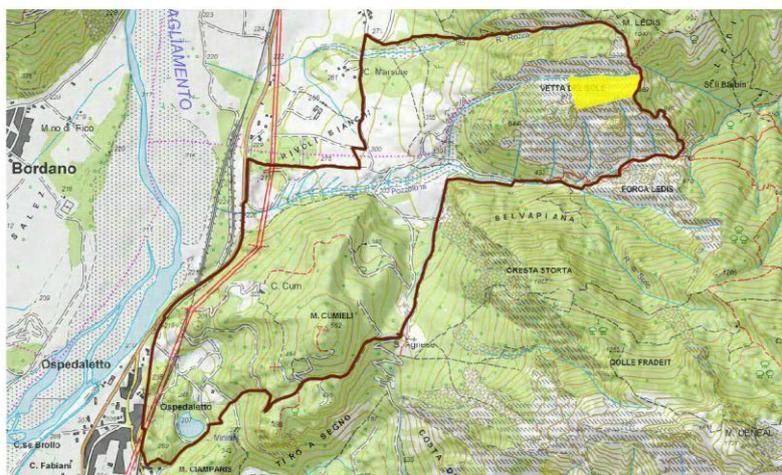
Descrizione

Per poter salvaguardare ed analizzare le dinamiche naturali di alcuni habitat boschivi sono state individuate aree da rilasciare alla libera evoluzione nelle quali viene sospeso ogni sorta di trattamento selvicolturale, fatta eccezione per i casi in cui esso è legato all'adozione di determinate misure di conservazione. L'esistenza di zone forestali non perturbate dalle attività economiche è particolarmente importante da un punto di vista scientifico, ad esempio come «zone di riferimento» per il monitoraggio della biodiversità

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari dei boschi

Localizzazione



Indicatori di stato

Nessuno

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA56

Mantenimento di aree aperte, quali radure, pascoli e prati da sfalcio, anche attraverso attività agrosilvopastorali tradizionali, quali la pastorizia, la monticazione e lo sfalcio

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene confermata

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Galliformi e Passeriformi

Descrizione

La misura prevede il mantenimento della vegetazione erbacea in aree ex prative o pascolive in abbandono. Viene previsto l'utilizzo di sistemi di contenimento della vegetazione arborea od arbustiva con metodi agronomici tradizionali o con il pascolamento anche attraverso specie diverse.

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari pubblici o privati , agricoltori e gestori di prati e pascoli, conduttori di aziende zootecniche.

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superficie mantenuta a vegetazione erbacea prevalente nell'anno

Note

L'azione, per la sua importanza risulta oggetto anche di azione incentivante

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA78

Proseguimento dello sfalcio per la conservazione dell'arrenatereto

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

6510 - Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Specie target

Non definite

Descrizione

I prati da sfalcio dell'alta pianura e del sistema prealpino sono in forte contrazione per abbandono o per trasformazione. Nel primo caso si assiste ad un progressivo infeltrimento e ad un successivo passaggio ad orlo boschivo o direttamente a cespuglietto. In alcuni casi si giunge a roveti a siepi o a vasti corileti. Nel secondo caso può esserci un significativo aumento di nutrienti e semplificazione della composizione floristica. D'altro canto i prati da sfalcio sono importanti per numerose specie sia vegetali e animali. Per questo motivo è estremamente importante favorire il proseguimento dello sfalcio dei prati iscrivibili all'habitat 6510, eventualmente anche attraverso politiche attive dell'ente gestore.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore e privati

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA83

Riduzione dell'apporto di fertilizzanti nei pascoli in particolare per gli apporti di deiezioni sottoforma di liquami

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene confermata

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

La misura prevede linee guida per l'utilizzo dei pascoli e dei prati più o meno intensamente utilizzati anche non habitat di interesse comunitario con diminuzione del quantitativo unitario di apporti e modifica delle modalità di distribuzione

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari pubblici o privati, agricoltori e gestori di prati e pascoli, conduttori di aziende zootecniche.



Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Quantità per unità di superficie effettivamente distribuita. nell'anno

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA91

L'ente gestore potrà prevedere interventi di prelievo in deroga della specie *Sus scropha*, a tutela delle formazioni prative esistenti

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Questa misura è stata inserita

Asse

2 - Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2c - Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Lanius collurio, *Crex crex*

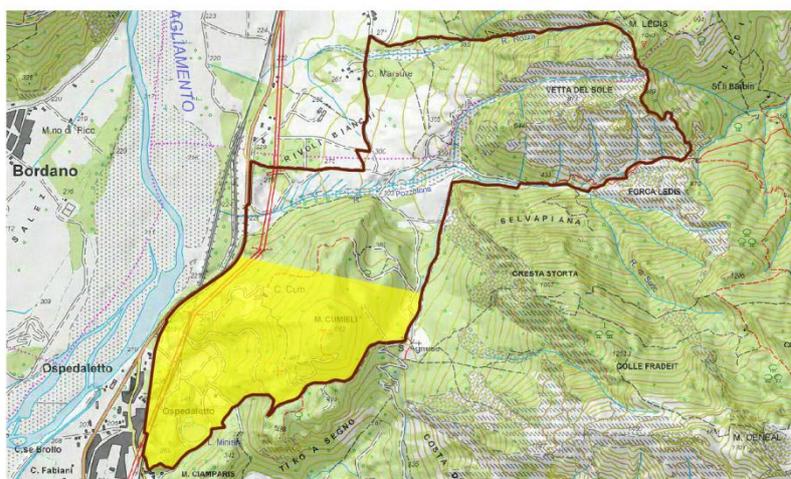
Descrizione

Questa misura di gestione attiva è finalizzata ad ampliare le possibilità d'intervento nei confronti della specie *Sus scropha*, che attualmente sta compromettendo le superfici prative presenti nel sito.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltura; istituti di gestione venatoria

Localizzazione



Indicatori di stato

Numero di individui abbattuti/uscite effettuate

Note

Questa misura è associata alla misura IN25

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA92

Programma di gestione del Lago di Ospedaletto ai fini della tutela degli habitat e delle specie N2000

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini
1b Miglioramento delle cenosi faunistiche ed anfibie

Habitat target

3140 Acque oligo-mesotrofiche con vegetazione bentonica di *Chara spp.*
3150 Laghi naturali eutrofici con vegetazione di *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

Specie target

Triturus carnifex

Descrizione

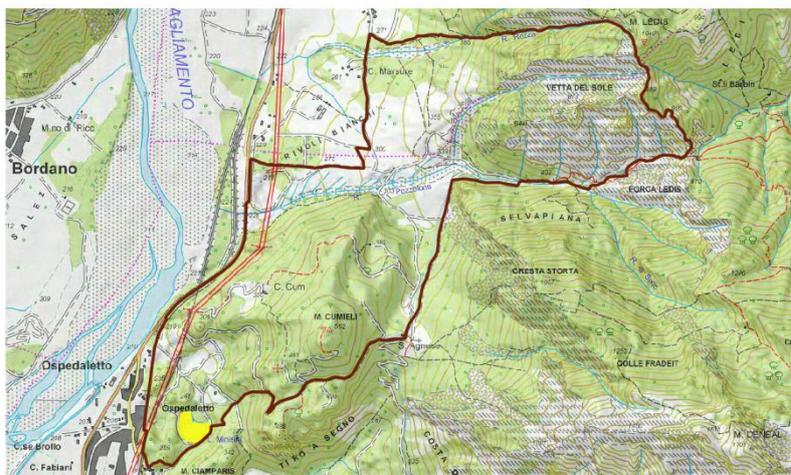
La situazione riscontrata nel 2012, a seguito dei lavori di rinaturazione effettuati nel lago, ha evidenziato la presenza di habitat di interesse comunitario non presenti nei precedenti formulari standard del sito N2000, ovvero l'habitat 3140 e 3150. Questa misura è definita proprio con lo scopo di garantire la presenza futura di questi habitat e, se possibile, di migliorarne lo stato di conservazione. In particolare è importante il controllo della eccessiva espansione di formazioni elofitiche tale da compromettere l'ottimale espletamento delle funzionalità ecologiche dei chiari a causa dell'eccessivo ombreggiamento dei fondali, della riduzione degli interscambi all'interfaccia acqua/atmosfera, dell'ostacolo fisico ai movimenti dell'acqua o dell'elevato tasso di sedimentazione e accumulo. A tal fine si prevede di

- limitare fenomeni di inquinamento di tipo chimico organico dovuto ad attività antropiche: urbane, agricole, zootecniche, in collegamento con la misura RE81;
- sfalciare il canneto e il cariceto ogni tre anni nel periodo autunnale/invernale;
- limitare la deposizione di eccessivo fogliame nel fondo, collegato con l'azione forestale GA95
- mantenere la naturale variazione di livello delle acque legata alle condizioni metereologiche e al fenomeno del carsismo.
- con cadenza triennale, in concomitanza con lo sfalcio delle cenosi spondicole (canneto e cariceto), effettuare in un'area di circa 50 mq nella porzione orientale del lago un rimescolamento del fondale nella parte superficiale del fondale (5 cm circa) con un rastrello.

Categorie socio-economiche coinvolte

Privati, Ente Gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Accordo tra Ente Gestore e proprietà del lago, avvio dei lavori, superfici sottoposte ai diversi tipi di gestione

Note

La misura è collegata all'incentivazione IN26 e al monitoraggio MR32

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA93

Miglioramento strutturale degli impianti arborei artificiali di conifere o latifoglie

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3a Miglioramento degli habitat forestali e gestione selvicolturale

Habitat target

BC16 Habitat FVG "Pineta d'impianto a pino nero" D20 Habitat FVG "Impianti di latifoglie"

Specie target

Non definite

Descrizione

Nei piccoli impianti plurispecifici di conifere presenti nell'area del lago Minisini e del M.Cumieli si dovrà facilitare la rinaturalizzazione di queste formazioni mediante interventi che possono consistere sia in diradamenti intensi (>40% degli individui vitali) sia con eliminazione totale delle piante di resinoso; quest'ultima tipologia da attuare in presenza di rinnovazione diffusa su almeno il 50% della superficie d'impianto.

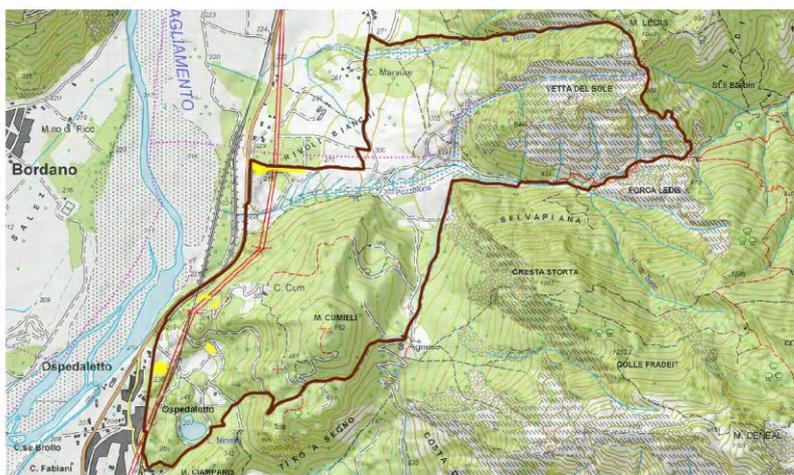
Nell'impianto di pino nero presente su Rivoli Bianchi gli interventi dovrebbero avvenire per piccole buche del diametro pari a 1,5 volte l'altezza delle piante favorendo possibilmente i nuclei di rinnovazione già affermata.

Negli impianti di latifoglie evitare tagli rasi, procedere con una gestione selvicolturale con leggeri diradamenti (< 25% dei soggetti) progressivi, in modo da agevolare lo sviluppo di rinnovazione naturale.

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari boschivi

Localizzazione



Indicatori di stato

Struttura del popolamento forestale

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA94

Controllo e progressiva sostituzione delle specie arboree alloctone infestanti quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Nessuna

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3a Miglioramento degli habitat forestali e gestione selvicolturale

Habitat target

91Lo Quercio-carpineti illirici (*Erythronio-Carpinion*)

Specie target

Robinia pseudoacacia, *Ailanthus altissima*

Descrizione

La robinia e l'ailanto rappresentano le specie alloctone che nell'ultimo secolo si sono diffuse maggiormente nelle formazioni forestali originarie. La presenza della linea ferroviaria che attraversa il SIC e l'abbandono progressivo di molti prati nella conca del lago Minisini hanno reso la diffusione di queste due piante ancora più facile.

Per il controllo e l'eliminazione progressiva si dovrebbe procedere con almeno queste due operazioni:

- eliminazione di tutte le giovani piantine ($h < 0,5$ m) tramite eradicazione.
- per le piante più grandi eseguire una cercinatura ad 1,5 m di altezza con asportazione di un anello di corteccia di almeno 15 cm di spessore sufficientemente profonda da asportare anche la zona del cambio. Successivamente alla morte della parte apicale della pianta si procederà con il taglio della stessa.

Maggiore attenzione sarebbe da porre alle piante di ailanto al momento della fruttificazione, cercando di tagliare o asportare i semi prima della loro disseminazione.

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari boschivi

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superficie coperta da formazioni a robinia ed ailanto.

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA96

Programma di reintroduzione di *Brassica glabrescens* presso Rivoli di Bianchi di Venzone

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora

Habitat target

62A0 Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Brassica glabrescens

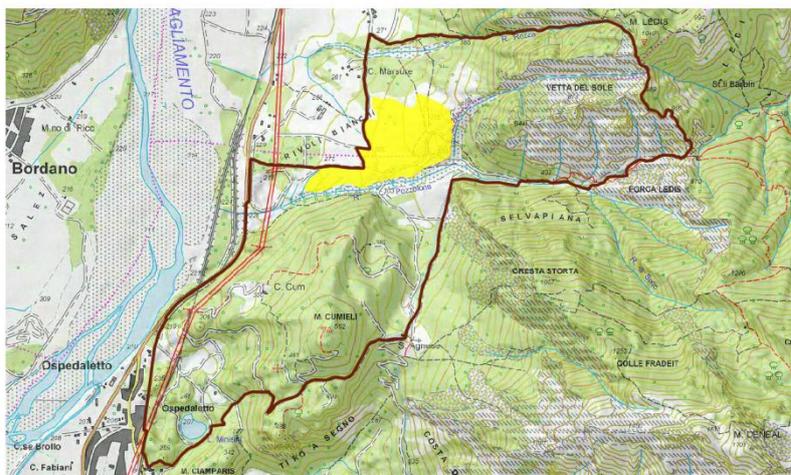
Descrizione

Il sito includeva fino a circa 30 anni fa una popolazione della specie di interesse comunitario, nonché endemica e localizzata unicamente nella regione Friuli Venezia Giulia, *Brassica glabrescens*. Vista l'idoneità ecologica del conoide di Rivoli Bianchi data dall'alternanza di prati magri a cotica discontinua (magredi primitivi) con quelli maggiormente evoluti, tutti afferenti all'habitat 62A0 - Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosa*), a loro volta in contatto con ghiaie in continuo movimento, se ne ritiene importante e attuabile la reintroduzione. A tal proposito si veda l'esperienza positiva maturata nell'ambito del Progetto LIFE FRIULI FENS con le specie comunitarie *Armeria helodes* ed *Erucastrum palustre*. L'area di fattibilità di tale misura è piuttosto vasta e comprende sostanzialmente tutto il conoide del Rivoli Bianchi.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, Enti di ricerca, RAFVG

Localizzazione



Indicatori di stato

Accordo fra Ente gestore enti di ricerca pubblici o privati; percentuale di individui che superano l'inverno

Note

L'azione è collegata alla GA19 e MR14.

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

GA97

Linee guida per l'utilizzo militare nel sito e proposte integrative per il disciplinare di uso dell'area "Rivoli Bianchi di Venzone"

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
2b Minimizzazione degli impatti delle attività legate al pascolo e alle esercitazioni militari
2c Conservazione delle specie avifaunistiche nidificanti

Habitat target

62A0 Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Brassica glabrescens, *Anthus campestris*, *Lullula arborea*,

Descrizione

Le attività di esercitazione militare, effettuate su aree in concessione, hanno consentito la salvaguardia di significative porzioni di habitat N2000, in particolare l'habitat 62A0; d'altro canto alcune modalità di utilizzo di quest'area costituiscono fonte di pressione per la conservazione stessa degli habitat e di alcune specie animali e vegetali che vi gravitano. Le esercitazioni si devono svolgere sulla base di quanto previsto nel disciplinare d'uso dell'Area Addestrativa denominata poligono di "Rivoli Bianchi di Venzone" dell'11 marzo 2010 sottoscritto dal Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In esso viene indicata anche la possibilità di migliorare tale disciplinare sulla base di specifiche esigenze ambientali, previo accordo tra Ente Gestore, Comune di Gemona, RAFVG ed Esercito Italiano.

Sulla base delle analisi e valutazioni effettuate si ritiene necessario:

- divieto di concedere o utilizzare ulteriori aree rispetto a quelle già indicate nel disciplinare citato e riportate nella cartografia delle azioni di piano e nella presente scheda;
- divieto di estendere le tempistiche di utilizzo attualmente definite;
- ridurre, per quanto possibile, l'impatto delle esercitazioni all'interno del sito limitando il numero dei tracciati utilizzati dai mezzi in addestramento a quelli presenti nelle aree citate nel disciplinare;
- vietare l'utilizzo di ulteriori piste rispetto a quelle indicate nel disciplinare o creare altre piste sulle superfici con presenza di habitat di interesse comunitario;
- evitare l'introduzione e l'abbandono nell'ambiente naturale di materiali estranei ed inquinanti prevedendo periodici interventi di bonifica da tali materiali;

Inoltre si auspica:

- sulla base dell'art. 6 comma 1 del disciplinare, si propone di concordare un calendario di addestramento per concentrare le attività addestrative al di fuori del periodo di riproduzione e migrazioni per dell'avifauna di

interesse comunitario compreso tra metà aprile e metà giugno.

-sulla base dell'art. 6 comma 1 del disciplinare, al fine di conservare il conoide di Rivoli Bianchi e più in particolare limitare il disturbo all'avifauna nidificante, si chiede di ridurre il perimetro delle aree indicate in All. B e All. C del disciplinare come indicato nella cartografia riportata nella presente scheda e nella Carta delle azioni.

- effettuare la valutazione di incidenza per le attività militare previste, in modo da individuare anche eventuali mitigazioni o compensazioni.

- favorire quanto necessario al ripristino degli habitat degradati e alla loro corretta gestione (v. GA14)

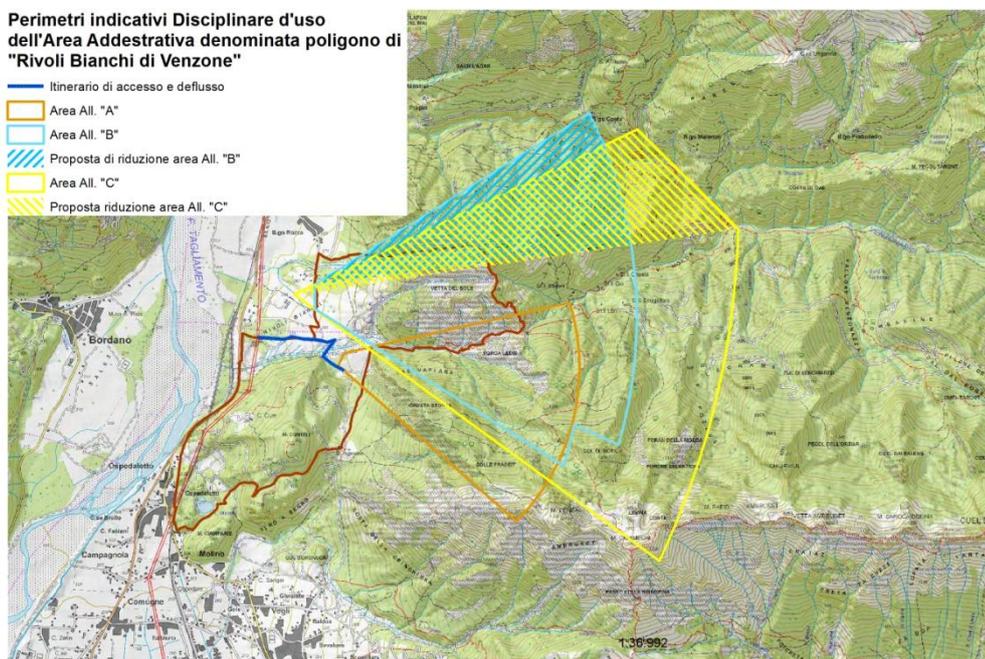
Categorie socio-economiche coinvolte

Esercito italiano, Comune di Gemona, Ente gestore del sito, RAFVG

Localizzazione

Perimetri indicativi Disciplinare d'uso
dell'Area Addestrativa denominata poligono di
"Rivoli Bianchi di Venzone"

- Itinerario di accesso e deflusso
- Area All. "A"
- Area All. "B"
- Proposta di riduzione area All. "B"
- Area All. "C"
- Proposta riduzione area All. "C"



Indicatori di stato

Aggiornamento del disciplinare d'uso, rispetto delle linee guida

Note

Tale misura segue anche le indicazioni concordate nei tavoli tecnici per la redazione di Piani di Gestione in altri siti caratterizzati dall'utilizzo militare (ZPS - Magredi di Pordenone, SIC - Magredi del Cellina).

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

IN10

Incentivazione delle pratiche dell'agricoltura biologica

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura viene inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con la misura si intende gradualmente ridurre gli impatti dell'agricoltura tradizionale mediante la diffusione delle tecniche di produzione biologica

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari di fondi rustici ed agricoltori

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superfici agricole condotta con metodo biologico.

Note

La misura è collegata con GA8

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

IN11

Incentivi per il mantenimento e la gestione di superfici a prato e pascolo

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura viene inserita

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

- 2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
- 3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

Tutti gli habitat erbosi seminaturali

Specie target

Varie legate alle formazioni erbose seminaturali

Descrizione

Tenuto conto dell'importanza della gestione attiva di prati e pascoli per la conservazione degli habitat seminaturali anche come habitat di specie, la misura prevede l'incentivo per il proseguimento delle attività di sfalcio o di pascolamento secondo i diversi programmi finanziari che potranno essere approvati.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari delle superfici a prato e pascolo

Localizzazione

Non definiti

Indicatori di stato

Superfici erbose seminaturali oggetto di gestione attiva nell'anno

Note

La misura è collegata con varie GA

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

IN12

Incentivi per l'utilizzo di sistemi mobili (anche elettrici) per il controllo delle aree di pascolamento

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura è inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Tutti gli habitat erbosi seminaturali

Specie target

Varie legate alle formazioni erbose naturali e seminaturali

Descrizione

Tenuto conto dell'importanza della gestione attiva dei pascoli con modalità estensive, il controllo della localizzazione delle mandrie risulta particolarmente importante anche in presenza ridotta di personale. Il metodo risulta di semplice applicazione ma di notevole efficacia per la gestione degli habitat in sintonia con la funzione zootecnica.

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari pubblici o privati di aree a pascolo, agricoltori

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superfici oggetto di controllo con fettucciamento

Note

La misura è collegata con varie GA

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

IN17

Incentivi per la produzione di materiale di propagazione di specie erbacee da impiegare nel recupero di aree a pascolo e nei ripristini ambientali con tecniche di restauro ecologico.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura viene inserita

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

La misura prevede un incentivo specifico per la produzione di materiale di materiale utilizzabile per le operazioni di restauro ecologico e di ripristino ambientale a seguito di interventi infrastrutturali o di difesa idrogeologica.

Per i fini del piano, oltre che alla produzione sementiera specializzata possono essere considerati validi anche il fiorume risultante dalle attività di fienagione o semplici metodi di raccolta del seme collegati con la fienagione di tipo tradizionale.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari delle superfici a prato e pascolo

Localizzazione

Non definite

Indicatori di stato

Quantità di fiorume prodotta annualmente

Note

Azione collegata con RE108

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

IN26

Incentivi per la gestione degli ambienti anfibi del Lago Minisini (sfalcio canneto e cariceto)

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini

Habitat target

3140 Acque oligo-mesotrofiche calcaree con vegetazione bentonica di *Chara* spp
3150 Laghi naturali eutrofici con vegetazione di *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

Specie target

Triturus carnifex

Descrizione

Lo scopo di questo incentivo è finalizzato alla realizzazione della Misura GA 92. Essendo il lago di proprietà privata si rende necessaria l'incentivazione delle azioni di salvaguardia.

Categorie socio-economiche coinvolte

Privati, Ente Gestore del Sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Mantenimento o diminuzione della superficie del canneto e del cariceto

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

IN27

Incentivi per la conversione di prati polifitici in arrenatereti tramite l'utilizzo di fiorume locale

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura viene inserita

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

La misura prevede un incentivo specifico per la conversione di erbai e altre colture agricole in prati da sfalcio con le caratteristiche degli arrenatereti locali.
Per la conversione si prevede l'esclusivo utilizzo di fiorume proveniente da popolamenti erbacei nell'area del SIC o immediatamente contermini e l'applicazione delle misure di gestione mediante sfalcio.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e proprietari delle superfici agricole

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Superfici agricole convertite in arrenatereti

Note

Azione collegata con IN17

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

MR10

Monitoraggio dello stato di conservazione dei prati da sfalcio

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

6510 Prati da sfalcio di bassa quota (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Specie target

Non definita

Descrizione

I pochi prati da sfalcio ancora sottoposti a gestione come previsto anche dalla misure GA54, GA56 e GA78 o recuperati (GA27) devono essere sottoposti a monitoraggio. Questo monitoraggio nel caso di gestione in atto può essere realizzato attraverso n. 5 rilievi fitosociologici da ripetersi ogni due anni. Per le aree invece da sottoporre a recupero sarà fondamentale effettuare anche un rilievo fitosociologico *ante operam* e proseguire poi con cadenza biennale.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

MR14

Monitoraggio del pascolo brado e transumante sulla base delle dichiarazioni in modalità preventiva e consultiva da parte degli allevatori

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio

Obiettivi specifici

- 2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
- 3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio

Habitat target

Habitat erbosi seminaturali

Specie target

Specie legate a habitat erbosi seminaturali

Descrizione

La misura prevede il monitoraggio attraverso la raccolta, verifica ed elaborazione annuale dei dati raccolti attraverso le relazioni-dichiarazioni dei gestori di greggi.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori e gestori dei greggi a prevalenza di ovini

Localizzazione

Tutta l'area

Indicatori di stato

Numero di capi effettivamente transitati

Note

Il monitoraggio avviene sulla base di documentazione prevista dalla RE107

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

MR31

Monitoraggio sugli effetti del pascolo nell'habitat 62A0

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora

Habitat target

62A0 Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Brassica glabrescens

Descrizione

Al fine di mantenere uno buono stato di conservazione dell'habitat 62A0, è necessario mantenere l'attività del pascolo nelle modalità indicate con la misura GA26. Allo stesso modo il pascolo non controllato, che si protrae per lungo tempo, o con troppo carico, può apportare una eccessiva concimazione naturale dell'habitat dei prati magri (62A0) con conseguente peggioramento dello stato di conservazione. Inoltre il pascolo effettuato in certi periodi può danneggiare il ciclo biologico di specie protette (es. *Brassica glabrescens*, RE15). Il delicato equilibrio tra l'azione del pascolo e la tutela di habitat e specie va quindi attentamente monitorato. A tal proposito si prevede l'esecuzione di 5 rilievi fitosociologici con cadenza annuale, eseguiti sia in primavera che in tarda estate, in aree pascolate preventivamente individuate. È importante individuare almeno 2 aree mai pascolate, effettuare i rilievi *ante-operam* e successivamente proseguire con il programma sopra definito.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

MR32

Monitoraggio biologico delle acque del Lago di Minisini

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

1 Tutela e riequilibrio del sistema umido di Lago Minisini

Obiettivi specifici

1a Conservazione e miglioramento del complesso degli habitat del Lago Minisini

Habitat target

3140 Acque oligo-mesotrofiche con vegetazione bentonica di *Chara spp.*
3150 Laghi naturali eutrofici con vegetazione di *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

Specie target

Triturus carnifex

Descrizione

Il lago di Minisini non rientra nel programma di monitoraggio di ArpaFVG ai sensi della Direttiva 2000/60 e suo recepimento in Italia in relazione alle sue dimensioni. Ciononostante nell'ambito del presente PdG è stato effettuato un monitoraggio allo scopo di definirne la qualità utilizzando le macrofite, i macroinvertebrati e le diatomee. Si prevede di effettuare con cadenza quinquennale un monitoraggio analogo e di confrontarne i dati, utilizzando se possibile indici più affinati per queste tipologie di acque, siano essi in uso in Italia o all'estero. Questa azione vuole anche valutare nel tempo gli effetti sulle varie componenti biologiche degli interventi di ripristino ambientale effettuati nell'inverno 2010-2011. Tale monitoraggio è legato anche alla realizzazione del programma gestionale definito nella misura GA92.

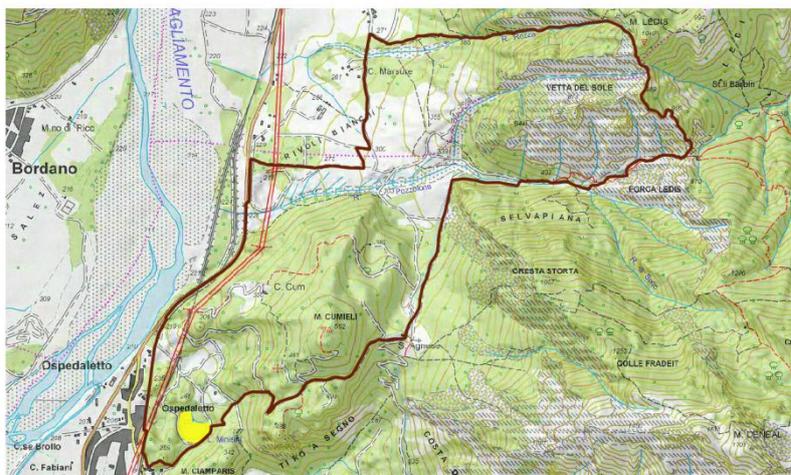
A complemento si prevede con cadenza quinquennale la realizzazione in scala 1:2.000 della carta di dettaglio vegetazionale.

Si prevede inoltre un monitoraggio della componente ittica anche alla luce delle misure RE55 ed RE109.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore, ArpaFVG, ETP

Localizzazione



Indicatori di stato

Report di monitoraggio sullo stato biologico ed ecologico delle acque, carta di dettaglio vegetazionale

Note

L'azione è collegata alle azioni RE55, RE109, GA92.

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

MR33

Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat Natura2000

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

- 2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi
- 3 Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei boschi e dei prati da sfalcio
- 4 Tutela del sistema di rupi, ghiaioni e pinete del sistema prealpino

Obiettivi specifici

- 2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora
- 2b Minimizzazione degli impatti delle attività legate al pascolo e alle esercitazioni militari
- 3a Miglioramento degli habitat forestali e gestione selvicolturale
- 3b Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio
- 4a Conservazione di rupi, ghiaioni e pinete

Habitat target

Tutti gli habitat N2000

Specie target

Non specificate

Descrizione

Ci sono molteplici habitat di interesse comunitario con diverse scale dinamiche, stato di conservazione e rischio. Il monitoraggio si deve sviluppare su due livelli:

- a) Diffusione degli habitat
- b) Stato di conservazione degli habitat

Le carte degli habitat andrebbero aggiornate, (salvo i casi specifici previsti da altre azioni di monitoraggio) ogni 6 anni per prati, pascoli e loro stadi dinamici, ogni 12 anni per boschi rupi e ghiaioni.

Trattandosi di un sito piccolo l'azione è valida per tutto il sito.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore, RAFVG

Localizzazione

L'azione è localizzata in tutto il sito

Indicatori di stato

Carte degli habitat N2000, Report di monitoraggio

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

MR34

Monitoraggio sul successo dell'introduzione di *Brassica glabrescens*

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura inserita

Asse

2 Tutela del sistema di habitat del conoide di Rivoli Bianchi

Obiettivi specifici

2a Conservazione e miglioramento dei prati e pascoli magri presso Rivoli Bianchi e della loro flora

Habitat target

62A0 Praterie aride submediterraneo-orientali (*Scorzoneretalia villosae*)

Specie target

Brassica glabrescens

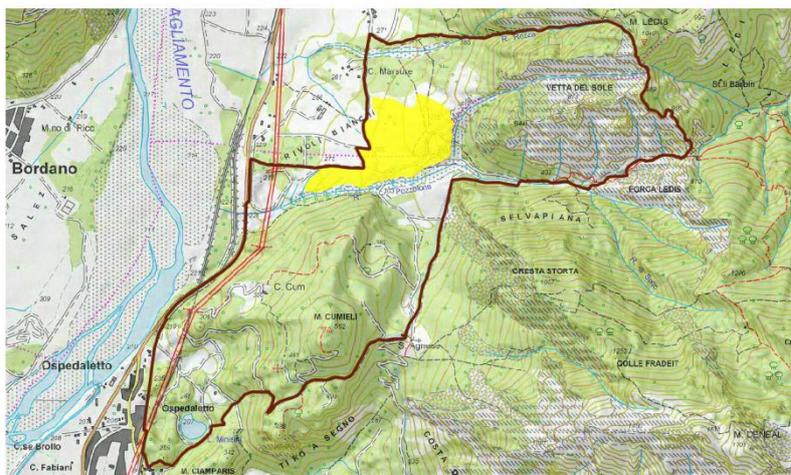
Descrizione

Questa azione è direttamente collegata all'azione GA 96. In seguito alla reintroduzione della specie nell'area del conoide di Rivoli Bianchi, si prevede il conteggio del numero di piante messe a dimora o, più facilmente di semi sparsi, e nella primavera successiva il conteggio degli individui vitali. Tale monitoraggio va effettuato annualmente nei primi 5 anni con conteggio degli individui in fiore, N° di fiori e N° medio di semi per pianta su un campione di piante che rappresenti circa il 5 % degli individui della popolazione. In seguito può essere effettuato ogni 2 anni.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore, RAFVG

Localizzazione



Indicatori di stato

Report di monitoraggio della specie

Note

Per il conteggio si veda anche l'impostazione del monitoraggio adottata nel progetto LIFE FRIULI FENS ed quella utilizzata proprio per *Brassica glabrescens*, effettuata nel 2009-2011, nella ZPS – Magredi di Pordenone

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD1

Predisposizione di cartellonistica al fine di individuare agevolmente sul territorio i siti Natura 2000 - posa di pannelli informativi che dettagliano le principali vulnerabilità, modalità di accesso e fruizione dei siti Natura 2000

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

Misura confermata

Asse

5 Sensibilizzazione divulgazione ed informazione

Obiettivi specifici

5a Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

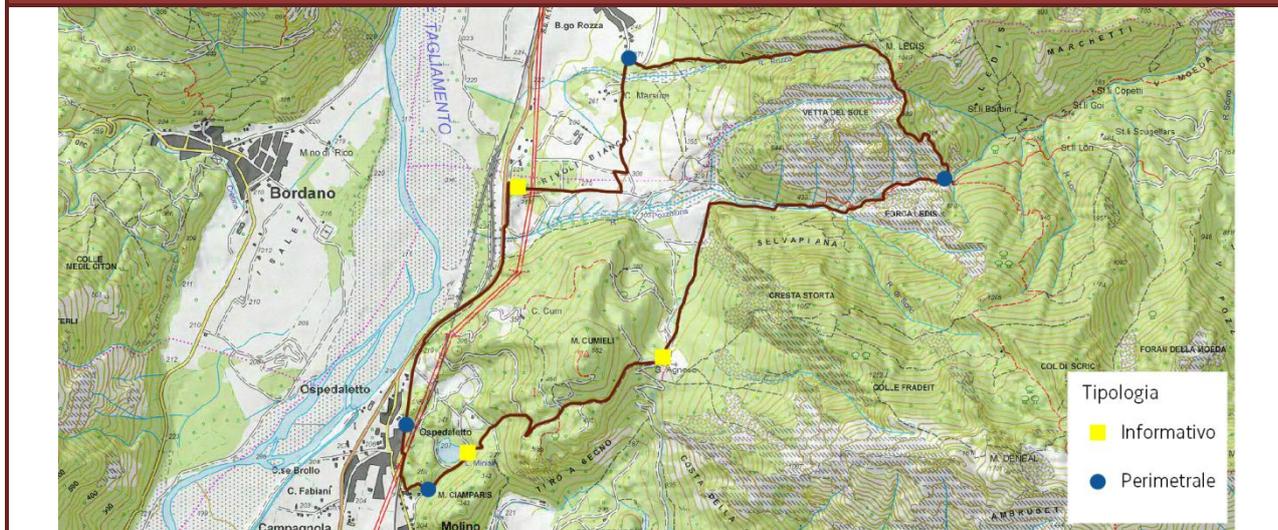
Descrizione

La segnalazione dei perimetri del sito lungo le principali vie di accesso è importante anche per una sensibilizzazione generale e per il rispetto delle misure di conservazione attive. A tale proposito verranno sistemate n. 4 tabelle indicanti il perimetro del SIC. Viene inoltre predisposta la localizzazione di n. 3 cartelli descrittivi del sito nei punti di maggiore visibilità ed accesso.

Categorie socio-economiche coinvolte

Attività economiche a supporto del turismo e della didattica, fruitori sportivi e organi di controllo

Localizzazione



Indicatori di stato

Numero di tabelle posizionate in sito

Note

I contenuti delle tabelle e il loro formato grafici dovrebbero essere coerenti nell'intera Rete N2000 regionale

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD5

Formazione di varie figure professionali e categorie attive sul territorio dei siti Natura 2000 (amministratori, guide naturalistiche, insegnanti delle scuole primarie e secondarie locali ecc.)

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Sensibilizzazione divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Realizzazione di interventi formativi e di aggiornamento rivolti a specifiche categorie di portatori di interessi

Categorie socio-economiche coinvolte

Le principali categorie a cui gli interventi formativi verranno rivolti

- amministratori,
- guide naturalistiche
- cacciatori/pescatori sportivi
- insegnanti delle scuole primarie e secondarie locali,

Localizzazione

Comuni di:
Gemona del Friuli,
Venezone.

Indicatori di stato

Almeno 3 interventi formativi realizzati nell'arco di 2 anni.

Note

Eventuali ulteriori categorie a cui rivolgere gli interventi formativi verranno individuate direttamente dall'ente gestore.

SIC IT3320011 - Monti Verzegnis e Valcalda

PD6

Definizione di una strategia di comunicazione efficace per la popolazione

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Sensibilizzazione divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con tale misura si propone una serie di azioni al fine di promuovere la conoscenza e la consapevolezza negli abitanti locali dei valori naturalistici dell'area. I cittadini sono infatti i primi fruitori e beneficiari delle aree Natura 2000, solo una diffusa consapevolezza sulla necessità di preservare habitat e specie da parte degli abitanti permette di un'efficace ed efficiente gestione del sito. Si propone quindi una serie di interventi comunicativi rivolti alla popolazione, quali:

- Realizzazione e divulgazione di materiale cartaceo, opuscoli informativi su Natura 2000, sugli habitat e le specie target del Sito presso ciascuna famiglia, se possibile, e nei punti di maggiore frequentazione es: Municipio, sedi delle associazioni locali, locali pubblici ecc...
- Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta agli amministratori locali, relativamente agli obblighi di legge e dei possibili benefici della rete Natura 2000. Si propone la realizzazione di materiale cartaceo che dia indicazioni pratiche agli amministratori relative alla gestione del Sito.
- Attività didattiche nelle scuole, con la predisposizione di materiale appositamente realizzato.
- Proposta di inserimento sui siti web dei Comuni del logo Natura 2000 con il link al sito della Regione FVG nella parte relativa a Natura 2000
- Proposta di inserimento sul sito web dei Comuni di materiale scaricabile relativo a Natura 2000

Categorie socio-economiche coinvolte

I cittadini residenti nei comuni interessati dal SIC

Localizzazione

Comuni di:
Gemona del Friuli,
Venezia.

Indicatori di stato

Sondaggio su un campione rappresentativo della popolazione ogni 5 anni ripetuto per due volte.
Numero di materiale distribuito
Numero di interventi nelle scuole – almeno uno all'anno
Numero di siti web dei Comuni con il logo Natura 2000- in 5 anni, dall'approvazione delle misure dalla Regione FVG, tutti i comuni dovrebbero dotarsi del logo
Numero di siti web dei Comuni con i link al sito della Regione FVG nella parte relativa a Natura 2000 – in 5 anni, dall'approvazione delle Misure dalla Regione Friuli Venezia Giulia, tutti i comuni
Numero di siti web dei Comuni con il materiale scaricabile relativo a Natura 2000 - in 5 anni, dall'approvazione delle Misure dalla Regione Friuli Venezia Giulia, tutti i comuni

Note

I contenuti ed il formato grafico del materiale informativo dovrebbero essere coerenti per l'intera rete N2000 regionale.

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD7

Piano di comunicazione rivolto ai principali portatori di interesse

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Sensibilizzazione divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con tale misura si propone una serie di azioni al fine di promuovere la conoscenza e la consapevolezza tra i principali fruitori del sito. Solo una diffusa consapevolezza sulla necessità di preservare habitat e specie da parte di coloro che sono i principali soggetti che fruiscono dell'area permette un'efficace ed efficiente gestione del sito. Si propone quindi una serie di interventi comunicativi di sensibilizzazione, quali:

- Realizzazione e divulgazione di materiale cartaceo, opuscoli informativi su Natura 2000, sugli habitat e le specie target realizzato in base alle esigenze ed agli interessi di ogni gruppo di portatori di interessi.
- Interventi sui media locali: Messaggero Veneto, Radio Onde Furlane, Tele Friuli ecc...relativi a Natura 2000

Categorie socio-economiche coinvolte

Piano di comunicazione rivolto ai principali portatori di interesse:

- Distretti venatori e riserve di caccia,
- Scuole primarie e secondarie
- Associazioni di pesca sportiva,
- Associazioni sportive e ricreative,
- Guide naturalistiche,
- Associazioni territoriali che si occupano di promozione e valorizzazione turistica del territorio

Localizzazione

Comuni di:
Gemona del Friuli,
Venzone.

Indicatori di stato

Indagine qualitativa presso le associazioni di categoria e le realtà associative locali dopo 2 anno dall'avvio della campagna di comunicazione
Numero di articoli pubblicati in 2 anni
Numero di interventi radiofonici e televisivi in 2 anni
Numero di materiale cartaceo distribuito in 2 anni
Analisi di contenuto relativa alle comunicazioni dei media dopo due anni

Note

I contenuti ed il formato grafico del materiale informativo dovrebbero essere coerenti per l'intera rete N2000 regionale.
Ulteriori portatori di interessi saranno individuati dall'ente gestore.

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD8

Attività di formazione ed informazione degli imprenditori e del personale nel campo agricolo e zootecnico.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Tutela e riequilibrio del sistema subalpino e degli alpeggi
Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Miglioramento della gestione estensiva degli alpeggi
Informazione verso utenti e portatori di interessi

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con la misura si intende diffondere negli operatori la consapevolezza dell'importanza della corretta gestione degli habitat in sinergia con le tecniche agricole e zootecniche tradizionali.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltori

Localizzazione

Comuni di:
Gemona del Friuli,
Venezone.

Indicatori di stato

Attività formativa entro 3 anni dalla data di approvazione delle misure di conservazione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia

Note

Nessuna

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD9

Attività di formazione ed informazione dei proprietari fondiari, compresi gli amministratori pubblici dei beni silvo-pastorali

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Sensibilizzazione divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con tale misura si propone una serie di azioni al fine di promuovere la conoscenza e la consapevolezza tra i proprietari fondiari, compresi gli amministratori pubblici dei beni silvo-pastorali. Solo una diffusa consapevolezza sulla necessità di preservare habitat e specie da parte di coloro che sono i proprietari delle aree Natura 2000 permette un'efficace ed efficiente gestione del sito. Si propone quindi una serie di interventi formazione e informazione, quali:

- Incontri di formazione ed informazione mirati ai i proprietari fondiari presenti nelle aree Natura2000 effettuati dall'ente gestore, evidenziando le singolarità presenti su ogni proprietà
- Materiale informativo rivolto specificatamente ai proprietari fondiari presenti nelle aree Natura2000

Categorie socio-economiche coinvolte

- Proprietari fondiari presenti nelle aree Natura 2000



Localizzazione

Comuni di:
Gemona del Friuli,
Venezia.

Indicatori di stato

- Un incontro con i proprietari fondiari in ogni singolo comune nei 2 anni successivi all'approvazione da parte della Regione FVG delle misure di conservazione
- Realizzazione di materiale informativo rivolto ai proprietari fondiari entro 3 anni dall'approvazione delle misure di conservazione da parte della Regione FVG.

Note

I contenuti ed il formato grafico del materiale informativo dovrebbero essere coerenti per l'intera rete N2000 regionale

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD12

Sensibilizzazione delle associazioni sportive e ricreative per la corretta fruizione dei siti Natura 2000

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Sensibilizzazione divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Con tale misura si propone una serie di azioni al fine di promuovere la conoscenza e la consapevolezza tra coloro che fruiscono il sito per attività sportive e ricreative.

Si propone quindi una serie di interventi comunicativi, quali:

- Realizzazione e divulgazione presso le associazioni sportive, ricreative e realtà locali che si occupano di promuovere sport quali: motociclismo- trial, mountain bike, downing hill, sci alpinismo, quad e altri mezzi motorizzati, volo, parapendio, arrampicata ecc... e presso i punti informativi di promozione turistica del territorio di materiale cartaceo, opuscoli informativi su Natura 2000, sugli habitat e le specie target.
- Interventi formativi rivolti alle associazioni sportive e ricreative (es: CAI, Ass. di Mountain bike ecc...)

Categorie socio-economiche coinvolte

Associazioni sportive ed associazioni che si occupano di promuovere attività sportive all'interno del sito

Localizzazione

Comuni di
Gemona del Friuli,
Venzone.

Indicatori di stato

Diffusione del materiale cartaceo presso le realtà sportive locali
Numero di interventi formativi presso le associazioni sportive

Note

I contenuti ed il formato grafico del materiale informativo dovrebbero essere coerenti per l'intera rete N2000 regionale

SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi

PD13

Attività di sensibilizzazione e formazione rivolta alle forze armate che operano attività di addestramento militare presso il poligono di Rivoli Bianchi

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Alpina

La misura MSC viene contestualizzata

Asse

Sensibilizzazione divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Si propongono interventi di sensibilizzazione rivolti ai militari che praticano attività di esercitazione nell'area di Rivoli Bianchi

In particolare brevi corsi di formazione sull'area Natura2000

Predisposizione di materiale informativo

Categorie socio-economiche coinvolte

Esercito

Localizzazione

Presso le caserme che praticano attività di addestramento nell'area di Rivoli Bianchi

Indicatori di stato

Un corso ogni due anni al personale graduato che si occupa di attività di addestramento.

Note

Nessuna